La Corale e la Banda

Lo stemma della Società Corale

Carta da lettere con l'intestazione della Musica Cittadina Stresiana e del Concertino

Spettacoli e celebrazioni a suon di musica

A Stresa, tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, con l'aumento del benessere e la crescita degli interessi culturali, nascono società di dilettanti che si dedicano a musica e recitazione. Promosse e organizzate da imprenditori, professionisti e albergatori locali offrono occasioni di ritrovo alla comunità anche nel periodo invernale.

Per alcune società, come la Compagnia Filarmonica e la Novella, la documentazione è modesta o discontinua, mentre per altre, quali la Corale - tuttora attiva - e la Banda, sono pervenute testimonianze scritte e fotografiche che consentono di ripercorrerne le vicende.

Si data al 1898 la costituzione della Società Corale-Stresa, un gruppo ben strutturato che si propone di «istruirsi nel miglior modo possibile nella musica vocale», principalmente sacra, «senza escludere lo studio della musica profana, specie per Inni Patriottici, Cori popolari, ecc.» (regolamento del 1903). Ai soci si richiede costante partecipazione alle lezioni del maestro, che insegna, dirige e stabilisce ruoli e parti. Tra i primi maestri figurano Edoardo Fiaccone e Giovanni Guglielmetti. Impegnata in primo luogo per le celebrazioni religiose, l'associazione partecipa anche a serate di musica e di recitazione, nelle quali fa la sua comparsa a Stresa, agli inizi del Novecento, il corpo filodrammatico di attori dilettanti.

La Banda cittadina viene istituita nel 1905 dalla Società Pro Stresa e i nuovi musicanti sono affidati al maestro Fiaccone, insegnante, direttore, copista e riduttore delle partiture. In poco tempo riuscirà a portare il Corpo Musicale a livelli eccellenti: infatti, già nel settembre 1906, durante i festeggiamenti per l'apertura del tunnel ferroviario del Sempione, la Banda fa il suo esordio solenne, mentre la Corale si esibisce sul piroscafo *Regina Madre*.

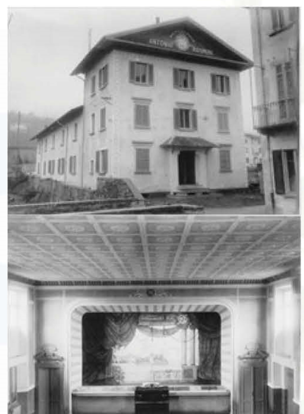
Nel 1910, dai documenti di archivio si apprende dell'intenzione di riorganizzare il Corpo Musicale, che, nonostante la stima e il successo raggiunti, risulta dotato di scarse risorse economiche.

Anni dopo, nel 1922, si costituisce il gruppo bandistico del Concertino, che con costanza e affiatamento poco per volta cresce, si fa apprezzare e si impegna a formare allievi per «un Corpo Musicale degno d'una cittadina cosmopolita». Tuttavia la Seconda Guerra Mondiale segnerà la fine dell'istituzione della Banda Musicale di Stresa.

Il Concertino sarà ancora attivo tra il 1945 e il 1948.

Immagini che ripercorrono alcuni momenti della vita della Società Corale di Stresa

Il nuovo Ricreatorio Rosmini inaugurato nel 1914



STRESA

Salone-teatro Stresiano.

I nostri dilettanti Filodrammatici e Filocantanti, diretti e stimolati dal sig. Luigi Maria Omarini, che si è votato al palcoscenico per innato amore dell'arte, hanno già date una ventina circa di rappresentazioni nel salone-teatro stresiano, sito nella tranquilla ed eccentrica via Vigano. Commedie, bozzetti, scherzi comici, farse, monologhi, pezzi di canto con accompagnamento di pianoforte (professor Edoardo Fiaccone) si succedettero ed alternarono con buona fortuna, davanti a un pubblico ora sì, ora no numeroso, sempre plaudente. Le signorine Bolongaro, Rachelli, sorelle Benvenuto: i signori Nicolini, Borgia, Bolongaro, Tadini, Gallo, Verganti, Mattioni, meritano congratulazioni ed incoraggiamenti a proseguire nella recitazione, che di grado in grado si fa sempre più corretta e disinvolta: a loro onore però deve confessarsi che come dilettanti superano nel complesso qualunque più che esigente aspettativa. Piacquero assai nei bissati monologhi il Borgia e il Tadini: nel canto il Nicolini, il Bolongaro, il Caraccio.

Una divertente serata di recitazione e musica al Salone-teatro - oggi non più esistente - di via Vigano (attuale via Prini), descritta nella rivista "La Voce del Lago Maggiore" del 15 marzo 1904

STRESA

La Banda Cittadina al concorso di Gallarate.

Come abbiamo promesso, siamo per illustrare nei suoi dettagli la veramente strepitosa vittoria che la nostra Musica riportò al 2° congresso bandistico di Gallarate.

Quantunque essa non conti che uno scarso anno di vita, si sarebbe ingiusti, volendo affermare che fu una sorpresa per Stresa il sentire la sua banda vincitrice del primo premio. Tutti, pur non osando manifestarlo, erano certi della buona riuscita; l'attività e la volontà di riuscire che accompagnavano il maestro Fiaccone e i musicanti nel prepararsi al colpo audace non potevano lasciar dubitare sull'esito della difficile impresa.

Uno sguardo al breve passato accresce ancora di più il merito del nostro corpo musicale. Il 16 settembre dello scorso anno s'inaugurava in occasione dei festeggiamenti per l'apertura del Sempione, la nostra banda dopo soli 10 mesi di studio; tempo brevissimo se si tien conto che la maggior parte dei musicanti erano completamente digiuni di tutto ciò che sa di musica; ma la banda non era completa, nuovi istrumenti mancavano e quindi nuovi allievi da istruire e difatti il 31 marzo di quest'anno si presentarono per la prima volta in pubblico gli allievi di «Saxofoni» e «Claroni», istrumenti d'armonia modernissimi che ben poche bande in questi dintorni posseggono. Da quest'epoca incominciarono i regolari servizi prestati dalla nostra musica insistentemente richiesta per le feste nei paesi circonvicini, nelle quali si guadagnò sempre più la simpatia di tutti.

La Banda di Stresa vittoriosa al concorso bandistico di Gallarate, in una fotografia e in un articolo de "La Vedetta" del 14 settembre 1907

Le esibizioni della Banda e della Corale in occasione dei festeggiamenti per l'apertura del tunnel ferroviario del Sempione, in alcuni passi di un articolo edito in "L'Ossola" del 22 settembre 1906

L'OSSOLA

ESCE IL SABATO

Stresa ai Benemeriti del Traforo del Sempione

Le vie della città, specialmente il lungo lago, sono festosamente imbandierati coi colori italiani ed elvetici; il Verbano è limpido come un cristallo ed il più bel sole settembrino risplende su questo delizioso angolo di paradiso. Ieri ebbe luogo l'inaugurazione solenne della musica cittadina che in pochi mesi di studio indefesso, sotto l'intelligente direzione del giovane maestro Edoardo Fiaccone, ha saputo presentarsi degnamente al pubblico e far gustare un scelto programma.

Si esce in corpo, ci avviamo all'imbarcadero ed il battello *Regina Madre* ci porta nuovamente all'Isola Bella ove l'inesauribile ospitalità della nobile famiglia Borromeo ci accoglie per uno splendido fantastico ricevimento. Le isole sono magnificamente illuminate, tutto il litorale da Stresa a Baveno, gli alberghi, le ville risplendono di mille e mille luci, il Collegio Rosmini ha riprodotto, in modo perfetto, il portale del tunnel del Sempione, i mortai ed i cannoncini di casa Borromeo tuonano, mentre la musica a bordo suona l'inno reale e l'inno elvetico e la Società corale di Stresa fa gustare le migliori composizioni di Rossini; è uno spettacolo che la nostra disadorna parola non può degnamente descrivere.

L'inaugurazione della Ferrovia Elettrica Stresa-Mottarone, in una fotografia e in un articolo de "La Vedetta" del 29 agosto 1911

STRESA

Festeggiamenti inaugurali della Ferrovia Elettrica Stresa-Mottarone, 7-8-9-10 Settembre 1911.

Campionati italiani di nuoto. — Congresso della Federazione Nazionale di Nuoto — «Coppa Gazzetta dello Sport». — Gran Match internazionale di Foot-Ball.

PROGRAMMA:

7 Settembre — «Festeggiamenti ufficiali».

Ore 10 — Ricevimento delle autorità Governative, Politiche ed Amministrative. Ore 10,30. — Treno inaugurale pel Mottarone Ore 11,30 — Ricevimento al «Grand Hotel Guglielmina». — Colazione offerta dalla Società Ferrovie Mottarone agli invitati. Ore 17. — Ritorno a Stresa. — Gran concerto sulla piazza del Municipio eseguito da scelto corpo musicale. Ore 18. — Pranzo al Grand Hotel et des Illes Borromées, offerto dal Comitato agli invitati ed al Consiglio d'Amministrazione della Ferrovia Elettrica. Ore 21 — Gran concerto istrumentale ed illuminazione delle Isole Borromee e della Riviera Stresiana. Ore 21-22. — Un battello speciale a pagamento farà servizio nel bacino delle Isole.

Lo sviluppo dell'attività del Concertino seguito dalla rivista "Il Gazzettino di Stresa Borromeo", ottobre 1925

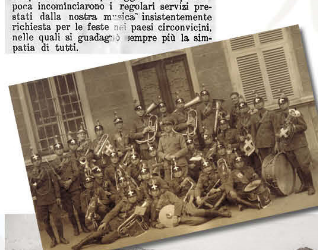
L'attività del Concertino.

In questi giorni i soci del Concertino Stresiano hanno proceduto alla nomina delle cariche sociali eleggendo a far parte del Consiglio Direttivo i signori: Alberto Buzzi, maestro-direttore; Angelo Tadini, vice-maestro istruttore allievi; Milani Rinaldo e Petoletti Cesare, consiglieri; Gino Demolli segretario; Borasio Andrea e Binda Giuseppe, revisori dei conti; Grotteschi Giovanni, archivista.

La Direzione del Concertino ha deciso di far funzionare anche quest'anno un corso invernale per l'istruzione degli allievi. Il corso avrà inizio il 3 corrente sotto la direzione del vice-maestro signor Tadini il quale impartirà lezioni bisettimanali a tutti gli inscritti che si impegneranno di essere assidui frequentatori per tutto il periodo del corso che terminerà nel mese di marzo.

Le iscrizioni si ricevono al martedì ed al venerdì di ogni settimana del corrente mese presso la Scuola Musicale, (Sede della Società «Novella») Piazzetta San Michele, dalle ore 20 alle 22. L'allievo all'atto dell'iscrizione dovrà essere accompagnato — se minorenne — dal padre o da chi ne fa le veci.

La direzione del Concertino sta studiando inoltre di assicurarsi i mezzi necessari per poter dare alla cittadinanza un concerto settimanale nel periodo che va dal marzo al settembre.



Immagini che ripropongono alcuni momenti della vita della Banda Cittadina e del Concertino

© Scenari S.r.l. - Andrea Lazzarini Editore - Stresa - www.scenari.biz - Testi: Thea Tibiletti

Città di Stresa

English